

RICERCA DEL LAVORO E SFRUTTAMENTO: cosa devi sapere?

La protezione dei diritti dei lavoratori inizia
dal processo di reclutamento e dalla selezione



Il reclutamento e la selezione comprendono tutte quelle attività che un'azienda compie per ricercare nuovi dipendenti: inserimento di annunci di lavoro, analisi dei curriculum, colloqui, etc. La legge italiana stabilisce che la fase di reclutamento e selezione del personale deve rispettare alcune regole:

- il reclutamento deve rispettare i diritti umani riconosciuti a livello internazionale;
- i lavoratori o le persone in cerca di lavoro non devono pagare il reclutamento;
- le aziende per il reclutamento devono utilizzare solo persone o enti autorizzati;
- il reclutamento deve soddisfare le richieste del mercato del lavoro rispettando i principi del lavoro dignitoso.

Intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro significa mettere in contatto un lavoratore con un datore di lavoro. In Italia soltanto gli uffici autorizzati dal Ministero del Lavoro possono farlo e la legge vieta alle Agenzie o intermediari di chiedere o prendere soldi dalle persone in cerca di lavoro.

ESISTONO DELLE SITUAZIONI IN CUI LE REGOLE SUL RECLUTAMENTO NON VENGONO RISPETTATE E I DIRITTI DEI LAVORATORI NON VENGONO TUTELATI.

LO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO

Quando il reclutamento, l'orario di lavoro, il salario, le condizioni di vita e di lavoro a cui sono sottoposti i lavoratori non rispettano le regole stabilite nei contratti collettivi nazionali, si parla di sfruttamento lavorativo.

Nel caso in cui il lavoratore è vittima di violenza, minacce e limitazioni alla libertà personale (ad esempio minaccia di denuncia all'autorità, sequestro dei documenti d'identità o del cellulare, isolamento, privazione di cibo, acqua o riposo) si parla di lavoro forzato.



Sono state individuate 4 caratteristiche chiamate indici di sfruttamento:

1. Se la retribuzione è molto inferiore rispetto a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali o comunque sproporzionata rispetto alla quantità e qualità del lavoro;
2. Se non vengono rispettate ripetutamente le norme relative all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa per maternità, alle ferie;
3. Se nel luogo di lavoro non vengono rispettate le norme su salute e sicurezza;
4. Se le condizioni di lavoro, i metodi di sorveglianza o il luogo in cui si è costretti a vivere sottopongono i lavoratori a trattamenti degradanti (ad esempio si è costretti a vivere senza servizi igienici o acqua potabile etc.)



IL CAPORALATO

Il caporalato è una pratica illegale, che consiste nel reclutamento di manodopera a basso costo da sfruttare per lavori giornalieri o settimanali.

Si chiama caporale la persona che trova gli operai e i braccianti agricoli per farli lavorare in agricoltura o nei cantieri edili. I caporali cercano la manodopera, cioè i lavoratori per la giornata, per farli lavorare abusivamente, fuori da ogni controllo e senza assicurazione.

Il caporalato è contro la legge perché:

- i caporali procurano i lavoratori giornalieri al proprietario delle imprese agricole e dei cantieri e in cambio prendono dei soldi.
- i lavoratori vengono pagati poco e senza rispettare le tariffe previste dai contratti, non rispettando le regole del collocamento e del reclutamento equo.

SE TI TROVI ANCHE SOLO IN UNA DI QUESTE SITUAZIONI PUOI DENUNCIARE IL TUO DATORE DI LAVORO PER PARTICOLARE SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E/O COLLABORARE NEL PROCEDIMENTO PENALE NEI CONFRONTI DEL DATORE.

PERMESSO DI SOGGIORNO PER GRAVE SFRUTTAMENTO LAVORATIVO

Se denunci i tuoi datori di lavoro o sfruttatori e aiuti la polizia nelle indagini puoi aver diritto al permesso di soggiorno per grave sfruttamento lavorativo.

La durata di questo permesso è di sei mesi e può essere rinnovato per un anno o per il periodo della durata del procedimento penale.

Puoi lavorare e puoi convertirlo in permesso per lavoro autonomo o subordinato.

Ti può essere revocato se riprendi a lavorare per le stesse persone che hai denunciato.

Anche senza la denuncia, se ti trovi in una situazione di violenza o di grave sfruttamento puoi ottenere **un permesso di soggiorno per "motivi di protezione sociale"**.

Viene rilasciato quando ci sono concreti pericoli per te o situazioni di violenza o sfruttamento documentate, per metterti al sicuro e partecipare a un programma di assistenza.

NUMERI E SITI UTILI



Per capire se ti trovi in una situazione di sfruttamento lavorativo puoi rivolgerti al **sindacato**

Per denunciare una situazione di caporalato:

NUMERO VERDE S.O.S. CAPORALATO 800 199 100

(Anche segnalazioni anonime)

Per assistenza e accompagnamento in situazione di sfruttamento:

NUMERO VERDE ANTITRATTA 800 290 290

I SINDACATI DEI LAVORATORI sono associazioni che rappresentano e difendono gli interessi dei lavoratori.

Puoi rivolgerti al sindacato per:

- chiedere informazioni, anche in modo anonimo, sui tuoi diritti: contratto, orario di lavoro, congedi, permessi e ferie, verifica della busta paga, salute e sicurezza, etc.
- ricevere assistenza legale per rivendicare i tuoi diritti.

Inoltre, attraverso i servizi promossi dal Sindacato, puoi ottenere:

- Assistenza fiscale presso i CAF
- Assistenza su infortuni, malattie professionali, pensioni, disoccupazione, etc. presso i Patronati.

Progetto cofinanziato da



Contenuti elaborati all'interno del progetto
"Engaging Pakistani Diaspora in Italy
for promoting Decent Work in Pakistan"



Si ringrazia il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo